



COMUNE DI AROGNO

CH-6822 Arogno

Tel.: 091 649 74 37

Fax: 091 649 90 79

e-mail: comune@arogno.ch

www.arogno.ch

Arogno, 15 settembre 2009

Ris. Mun. 14.09.2009 n. 562

MESSAGGIO MUNICIPALE No. 07/2009 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI Fr. 20'000.- DA DESTINARE ALL'ALLESTIMENTO DI UNO STUDIO IN MATERIA DI AGGREGAZIONI.

Gentile Signora Presidente,
Gentili signore, Egregi signori Consiglieri comunali,

Premessa

Con specifico atto propositivo presentato in occasione della seduta del Consiglio comunale tenutasi il 1° ottobre 2007 i Consiglieri comunali signori Gioele Rusconi (primo firmatario), Marco Sartori e Alessandra Maffioli Stauffer hanno presentato una mozione generica intesa a proporre l'elaborazione di uno studio che consideri i diversi scenari aggregativi che potrebbero interessare il Comune di Arogno, questo per le ragioni indicate nel relativo testo che viene qui integralmente richiamato e annesso al presente messaggio (doc. 01).

In ossequio all'art. 67 LOC la mozione è stata demandata per esame ad una Commissione speciale che, al termine dei suoi lavori, ha allestito un esaustivo rapporto di merito, come all'allegato documento 3 marzo 2008 (doc. 02), e per il quale si dirà specificatamente in seguito : al rapporto commissionale è pure stato annesso un documento riferito alla situazione geopolitica del Comune, allestito dal Consigliere comunale Gianfranco Vanini.

Tenuto conto che il rapporto commissionale è stato trasmesso poche settimane prima delle elezioni comunali (20 aprile 2008), il Municipio ha considerato necessario, opportuno e rispettoso dei principi fondamentali della democrazia lasciare che un simile importante tema fosse convenientemente ripreso ed esaminato dal nuovo Esecutivo.

Vi è noto che - ad elezioni avvenute - il Municipio ha voluto metodologicamente prendere conoscenza e discutere le numerose problematiche giacenti sul tappeto, in modo da poter allestire un documento politico di legislatura contenente i temi prevalenti che si desiderano affrontare e, per quanto possibile, risolvere.

.....

Le predette intenzioni sono state rese note mediante il documento " Linee direttive e piano finanziario 2008-2012" (in vostro possesso) che è anche stato oggetto di presentazione e discussione in occasione della seduta che codesto Legislativo ha tenuto il 20 gennaio 2009.

Il medesimo entra specificatamente anche nel merito per quanto riguarda gli scenari aggregativi ed indica la condivisione dell'Esecutivo sul fatto che il tema, sollevato dalla predetta mozione, sia meritevole di approfondita attenzione tanto, da preannunciare l'intenzione di fare propria la proposta commissionale (cfr. pagina 9) e allestire uno specifico messaggio.

Dal profilo formale il presente messaggio conferma tale intenzione e sostiene la proposta (art. 67 cpv. 2 lett. b LOC). Con questa procedura è di conseguenza possibile evadere la mozione.

Procedure concomitanti e decisioni conseguenti

L'occasione data da questo messaggio merita, a nostro giudizio, anche un breve cenno informativo relativo alle procedure concomitanti alla mozione che ci hanno indirettamente coinvolto e dunque determinato la necessità di riflettere nel merito del tema aggregativo, questo in particolare a seguito di altre iniziative promosse da Comuni della nostra regione, che hanno generato tempi più lunghi di quanto presunto al momento di rendere pubbliche le Linee direttive.

A titolo di esempio, nel corso del mese di febbraio 2008, il Comune di Maroggia ha indetto un incontro per Arogno, Bissone, Melano e Rovio, durante il quale fu prospettata una possibilità di avviare uno studio aggregativo comune : dopo avere rimandato la discussione per la legislatura 2008-2012, l'argomento fu ripreso all'inizio di quest'anno, senza esiti particolari, se non con l'implementazione di nuovi suggerimenti (il polo di Lugano per alcuni, quello di Mendrisio per altri) che altro non ha fatto che oggettivamente confermare una perlomeno oggettiva confusione anche di metodo, dalla quale è stato possibile infine desumere una mancanza di effettiva volontà di determinare un'ipotetica aggregazione fra i Comuni del Basso Ceresio, scenario peraltro oggetto di dubbio anche in seno alla Commissione d'esame della mozione (cfr. pagina 3).

Ciò ha infine determinato (confermato) la nostra convinta decisione adottata il 23 luglio 2009 di entrare nel merito di un progetto aggregativo solo dopo avere allestito un nostro studio, in modo da disporre di uno strumento di conoscenza e di valutazione della situazione locale e verificare se e come un eventuale cambiamento dell'istituzione dell'organizzazione comunale possa validamente rappresentare una strada da intraprendere, ciò tenendo conto delle circostanze complessive.

.....

Questo studio permetterà anche al Legislativo e alla popolazione di disporre di utili elementi di riflessione e servirà pure a promuovere un dibattito pubblico, con la finalità di far maturare la soluzione più idonea tenendo conto (come indica il rapporto commissionale) *degli interessi del nostro Comune*, senza peraltro escludere a priori l'ipotesi del mantenimento dell'attuale autonomia.

Il rapporto Commissionale

Ci sembra inizialmente necessario esprimere i ringraziamenti alla Commissione per il puntuale ed attento lavoro svolto per quanto concerne le valutazioni generali, i suggerimenti riferiti alle fasi di attuazione (preliminare, strategica, operativa, di realizzazione) e per i contenuti di dettaglio.

Questo compiuto lavoro sarà certamente un utile strumento di base per l'affidamento del mandato esterno. A tale proposito è nostra volontà che durante la fase di elaborazione dello studio i professionisti esterni coinvolgano, mediante incontri regolari, anche un'apposita Commissione municipale di accompagnamento (art. 66 RECom) che sarà nominata al momento opportuno.

Il programma di lavoro e i costi

Tenendo conto delle suggestioni indicate nel rapporto e delle informazioni preliminari assunte dal Municipio per questo tipo di analisi, il lavoro sarà elaborato in tre moduli generali.

Il primo sarà quello riferito alla raccolta dei dati e alla loro elaborazione; il secondo di analisi e valutazione dei dati per descrivere le dinamiche in atto; il terzo di effettuare un confronto fra la situazione attuale e le ipotesi (scenari) aggregativi, come al punto 2. del rapporto commissionale.

Per quanto concerne i costi, condividiamo la valutazione della Commissione circa la quantificazione in complessivi CHF 20'000.-, importo che appare sopportabile anche dal profilo del bilancio comunale (art. 164 lett. b LOC).

Procedura d'approvazione

Il presente messaggio è preliminarmente sottoposto per l'allestimento del necessario preavviso, alla Commissione della Gestione. Per l'approvazione è necessaria la maggioranza assoluta dei membri del Legislativo, quindi di almeno 13 Consiglieri (art. 61 cpv. 2 LOC).

